

## IDENTICAZIONE

Fondo Rassegne e Festival - Siciliambiente Film Festival  
Tipologia Documentario  
Stato Finito  
Titolo originale El Impenetrable  
Regia Daniele Incalcaterra  
Fausta Quattrini  
Lingua Spagnolo, sott. italiano

## Produzione

Luogo di produzione Argentina-Francia  
Produttore Richard Copans  
Daniele Incalcaterra  
Casa di produzione Les Films d'Ici et Daniele Incalcaterra  
Anno di produzione 2012

## DESCRIZIONE FISICA

Durata 86'  
Cromatismo originale Colore  
Audio originale Sonoro

## CONTENUTO

### Cast

Soggetto Daniele Incalcaterra  
Daniele Incalcaterra  
Fotografia Fausta Quattrini  
Cobi Migliora  
Montaggio Catherine Rascon  
Musiche Pablo Gignoli

### Sinossi

Una battaglia come quella di Davide contro Golia, quella condotta dal regista italiano Daniele Incalcaterra in Paraguay, dove il padre lavorava come funzionario dell'ambasciata. Il genitore gli ha lasciato in eredità 5.000 ettari di terreno nel Chaco, la seconda foresta per estensione dopo quella dell'Amazzonia. Un'eredità su cui Incalcaterra, che vive in Argentina, non ha mai voluto lucrare. Il suo obiettivo è «restituire la terra alla terra»: spingere lo Stato paraguayano ad attribuire all'appezzamento la tutela di riserva naturale, per poterlo rendere al suo popolo, i Guaraní, che vivono lì da sempre. Questo documentario è un diario di viaggio: il road movie intrapreso dal regista nel cuore dell'*Impenetrable*, nome assegnato dai conquistatori spagnoli al Chaco. Una regione che oggi, della sua antica impenetrabilità, conserva solo un vago ricordo. A bordo di un'automobile malandata, in compagnia di un amico ornitologo, Incalcaterra esplora chilometri di foresta violentata dall'intervento brutale dell'uomo, a partire dagli anni in cui, sotto la dittatura di Alfredo Stroessner (1954-1989), si diffuse il malcostume di distribuire le terre vergini agli amici del regime e ad affaristi stranieri. Il risultato, oggi evidente, è una fauna a rischio di estinzione, una flora squarciata dal grigio dell'asfalto. Penetrata dalle trivelle delle compagnie petrolifere che vi concludono affari d'oro. Offesa da una deforestazione selvaggia, praticata per assecondare gli interessi dei grandi latifondisti, produttori di alimenti transgenici. Gli stessi che hanno recintato persino le strade pubbliche e impediscono al regista di accedere al proprio terreno, o che non si fanno scrupoli a eliminare gli indigeni, pur di non perdere investimenti da milioni di dollari.

Il valore di questo documentario non risiede tanto nello stile di regia o nelle scelte tecniche - si tratta evidentemente di un lavoro povero di mezzi - ma nell'interesse del tema trattato e nella rilevanza della denuncia, nella capacità di gettare luce su una realtà sociale totalmente ignorata dalle cronache dall'estero nel nostro paese. Un autentico *far west*, in cui si va in giro armati ed esistono organizzazioni che falsificano i titoli di vendita dei terreni. Un contesto dove l'illegalità è l'unica regola osservata, in totale spregio dei diritti degli indigeni e nell'assordante silenzio dello Stato, che, se c'è, è impotente o corrotto. Il regista, però, non si arrende. Affrontando ostilità, resistenze, intimidazioni e lungaggini burocratiche, continua a lottare per la sua "Arcadia". Un'utopia, un sogno per cui vale la pena combattere, anche quando la battaglia ricorda quella di Davide contro Golia. Una guerra condotta in nome delle generazioni future, nell'ostinata convinzione che i figli debbano ricevere un'eredità migliore di quella dei padri.

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>Soggetti</b>                 | Foresta amazzonica<br>Deforestazione  |
| <b>Location</b>                 | Chaco - Paraguay  |
| <b>DOCUMENTAZIONE</b>           |   |
| <b>Premi e riconoscimenti</b>   | Miglior documentari, Biarritz America Latina Festival, 2013<br>Audience Award Mar Del Plata Festival (Argentina)<br>Audience Award Festival e cine español de Málaga, 2013<br>Primo premio al Festival SiciliAmbiente, San Vito Lo Capo, 2013 |
| <b>Percorsi di fruizione</b>    | Mostra del Cinema di Venezia, 2012<br>Milano Filmmaker Festival, 2012   |
| <b>ACCESSO E UTILIZZAZIONE</b>  |   |
| Tipo di acquisizione            | Dono, 2013  |
| Luogo di acquisizione           | Palermo   |
| Diritti di proiezione           | Les Filmd d'Ici et Daniele Incalcaterra   |
| Diritti di utilizzo             | Finalità culturali  |
| <b>COMPILAZIONE</b>             |   |
| Data                            | 2013  |
| Nome                            | Viviana Ippolito  |
| <b>Funzionario responsabile</b> | Laura Cappugi   |